

**Verbale n. 4 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 18/03/2016**

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 14:00 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 19230 del 15.03.2016 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'8 marzo 2016;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Accesso programmato nazionale - a.a. 2016/17: parere;
- 3 bis Membro supplente in seno alla Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per l'elezione di n. 2 studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio 2016/2017;^
4. Discussione e votazione delle proposte di nuove modalità di elezione della componente studentesca del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo:
 - Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Richiesta di modifica delle modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione";
5. Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ad attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo";
5. Discussione in ordine alla Nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria - UDU Perugia riguardo alla situazione dei lavoratori precari dell'Università;
6. Varie ed eventuali.

^ Punto aggiuntivo all'odg con nota prot. 20248 del 17.3.2016.

Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Procacci Valentina.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

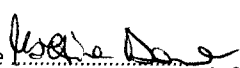
Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

La Presidente
 Approvato nell'adunanza del 18 MAR 2016

Il Segretario.....

			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	CESARINI FRANCESCO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIANCALANA LEONARDO	Dip. di Economia	X		
5	BAGLIONI GIORGIO	Dip. di Economia	X		
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	SZILAGYI REMUS GABRIEL	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	MARRA GIULIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
9	FALANGA NOELLE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLÀ COSIMO	Dip. di Giurisprudenza	X		
12	CICCHI ALESSANDRO	Dip. di Giurisprudenza		X	
13	MANCINI SILVIA	Dip. di Ingegneria		X	
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria		X	
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	BELIA MARGHERITA	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	ALUNNI FEDERICO	Dip. di Matematica e Informatica		X	
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	ORFEI PIETRO	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	BEDINI MARIA LAURA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ADORISIO ELISABETTA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:15.

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

LA PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta dell'8 marzo 2016 nel testo inviato tramite e-mail.

Precisa che a pag. 14 del verbale, relativamente alla composizione della Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per l'elezione di n. 2 studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio 2016/2017 individuata nel Sig. Mauro Di Blasi in qualità di Presidente, nella Sig.ra Beatrice Bernardini in qualità di Segretario e nella Sig.ra Alberta Capobianco in qualità *Segretario*, quest'ultima deve intendersi invece in qualità di MEMBRO della suddetta Commissione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;

Recepita la precisazione esposta in narrativa, relativa alla pagina 14 del verbale in oggetto;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta dell'8 marzo 2016 con la precisazione relativa alla pagina 14 del verbale medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *Mauro Di Blasi*

Il Segretario *Valeria Capobianco*

Approvato nell'adunanza del18...MAR...2016

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni della Presidente.

LA PRESIDENTE

1) dichiara che la CRUI ha reso noto che nei giorni *18-19 aprile 2016 *si terrà a Roma presso il MIUR un seminario rivolto a tutti i referenti degli studenti, per condividere il percorso seguito sino ad ora nel Progetto CHEER ed i risultati raggiunti e per promuovere uno scambio di opinioni su vari aspetti legati alla EHEA, nella prospettiva della centralità dello studente nei processi formativi.

L'evento si colloca tra le attività previste dal progetto CHEER (Consolidating Higher Education Experience of Reform), iniziativa promossa dal MIUR e finanziata nell'ambito del Programma Erasmus+, per favorire il processo di convergenza del sistema di istruzione superiore italiano verso il modello europeo delineato dal Processo di Bologna. Per motivi logistici e organizzativi, la partecipazione è limitata ad un solo rappresentante per ateneo.

Il referente del progetto è Luca Marroni.

2) presenta la lettera del delegato Prof. Federico Rossi, in qualità di referente dell'intercorso di Ingegneria di Terni, rivolta ai consiglieri del Consiglio degli studenti sulle criticità dei corsi di laurea, allegata sub lett A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

BIANCALANA, con il consenso della Presidente, legge una lettera scritta dal Consigliere Silvia Mancini (LIBERAMENTE) assente alla seduta in cui si sottolinea l'importanza dei laboratori in questione sia per gli studenti sia per i ricercatori, allegata sub lett A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

3) La Presidente invita cortesemente tutti i capigruppo a raccogliere una lista di volontari sia per il Career Day, come richiesto nella scorsa seduta dal delegato del Rettore per Job placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro, Prof. Alessandro Campi, sia per per l'attività di orientamento "Pedibus Matricularum", come richiesto dalla delegata del Rettore per l'orientamento, Prof.ssa Anna Martellotti.

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

4) informa, infine, di un sollecito del Prof. Rossi per la costituzione della commissione sulla Mobilità. La presidente convocherà la giunta a seguito delle vacanze di Pasqua per presentare eventuali proposte.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente Maria De
Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario Valerio

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Accesso programmato nazionale – a.a. 2016/17: parere

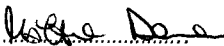
LA PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria fornita dagli Uffici e trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

BISCARINI prende parola presentando la mozione:

"Accesso programmato Quello del parere sull'accesso programmato è un rito che ormai rinnoviamo ogni anno da molti anni. Il MIUR ci chiama a dare un parere sui suoi numeri, non così differenti dagli altri anni e nel merito dei quali non vedo come possiamo produrre una discussione approfondita, non tanto quanto la realtà che questi numeri nascondono. Nel commentare la posizione della Sinistra Universitaria - Udu Perugia ci tengo a ribadire che il nostro vuole essere un grido politico, una richiesta di attenzione riguardo una situazione che al momento è immersa in una bolla di silenzio e di ambiguità.

La nostra, oggi, sarà un'astensione, che ci auspichiamo possa essere un segnale alla ricerca di chiarezza e di confronto su un tema che ad oggi presenta non poche contraddizioni. A partire proprio dal suo stesso nome, "accesso programmato". Un accesso che, in fondo, di "programmato" non ha quasi nulla. Sto parlando ad esempio del mio Corso di Laurea, Medicina & Chirurgia, che si preoccupa tanto degli studenti in ingresso senza poi finanziare le borse di specializzazione in uscita, ignorando completamente il gap numerico che esiste tra queste due programmazioni e senza dare uno straccio di proiezioni del turnover lavorativo futuro. Ma si può parlare anche dei corsi delle professioni sanitarie estremamente specialistici, come ostetricia o logopedia, per i quali abbiamo una doppia illusione. La prima quando questi corsi vengono presentati come corsi a numero chiuso e quindi teoricamente "blindati" nel futuro professionale, la seconda quando poi gli iscritti che riescono a superare la selezione iniziale si ritrovano proiettati in un mondo del lavoro la cui domanda è comunque ampiamente inferiore rispetto all'offerta. Oltre al danno anche la beffa, e tutto questo anche a causa dell'appeal legato ad un corso a numero chiuso. Ci chiediamo, sarebbe lo stesso? Anche senza questa illusione? Non lo possiamo sapere, quel che è certo è che esiste un'incongruenza di fondo.

La Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del ...18 APR. 2016

Il secondo elemento che vogliamo far emergere da queste dichiarazioni è infine la nostra posizione a favore di un'Università costituzionalmente aperta, per l'accesso della quale sono rimossi gli ostacoli di qualunque natura. Non possiamo inoltre tacere di fronte ad una deliberata disattenzione dello stato italiano nei confronti della totale inappetibilità di corsi universitari. Quasi tutti i corsi a dir la verità, perché il dato importante è che quasi un terzo degli studenti che si diplomano alle superiori guarda verso i corsi ad accesso limitato, i quali nascondono, illusoriamente, il miraggio dell'occupazione garantita. Ma così non è, come abbiamo precisato prima. E da questa situazione nascono mostri: sulla scia di medicina, che nonostante le difficoltà sopramenzionate sembra ancora uno dei corsi di laurea più appetibili, si parla poi di chiudere anche altri corsi. Con il nostro parere vorremmo ribadire che non è attraverso il numero chiuso che si rendono più appetibili, i corsi si rendono più appetibili attraverso gli investimenti mirati e la valutazione trasparente di questi investimenti. L'università elitaria, chiusa, non rientra nel nostro dna di associazione come non dovrebbe rientrare nel nostro dna di nazione che proprio sulla cultura, sulla scienza, sul sapere fonda una delle colonne portanti della sua unità e del suo orgoglio nazionale. Noi non ci stiamo. Non ci stiamo alla chiusura dell'Università, come non ci stiamo al volume di affari che ogni anno gonfia le tasche degli spacciatori di crocette editoriali. Non ci stiamo alle Università private estere che approfittano della situazione sul suolo italiano per arricchirsi in cambio di lauree. Eppure qualcuno, con il suo silenzio, in questi anni non ha fatto altro che dare il beneplacito a tutto ciò, nascondendo queste gravi incongruenze dietro ai dati falsati delle "eccellenze dell'accesso programmato". La nostra è un'astensione contro questo silenzio, ma anche contro un facile parere contrario che sappiamo sia impossibile da attuare dall'oggi al domani. Vogliamo dunque portare l'attenzione sul tema, vogliamo discutere di orientamento e di finanziamenti, vogliamo parlare di proiezioni e di turnover lavorativo, e lo vogliamo fare subito, oggi prima che sia troppo tardi."

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito l'intervento,

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione,
con 20 astensioni e il voto favorevole della Sig.ra Adorisio

DELIBERA

- ❖ di astenersi in ordine a "Accesso programmato nazionale – a.a. 2016/17".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016



Il Segretario



Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Membro supplente in seno alla Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per l'elezione di n. 2 studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio 2016/2017.

LA PRESIDENTE

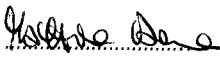
Visto l'art. 26 dello Statuto di Ateneo, che disciplina la composizione del Nucleo di Valutazione nei seguenti termini: "3. Il Nucleo di Valutazione è composto da nove membri: [...] b) due rappresentanti degli studenti eletti dal Consiglio degli Studenti. [...]";

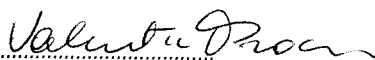
Visto l'art. 70, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo che disciplina l'elezione delle rappresentanze studentesche nel Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi del quale, "...E' costituita una Commissione che sovrintende alle operazioni di voto, formata da tre componenti del consesso, tra i quali sono individuati coloro che svolgono la funzione di Presidente e Segretario. Nel corso delle operazioni elettorali, la commissione è supportata da personale degli uffici amministrativi";

Visto il D.R. n. 160 dell'8.2.2016, avente ad oggetto "indizione delle votazioni per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di valutazione per il biennio 2016-2017 e la convocazione del Consiglio degli Studenti per l'elezione medesima" con il quale sono state indette le votazioni per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per biennio 2016/2017 ed è stata altresì convocata una seduta ad hoc del Consiglio degli Studenti per il 6.4.2016 per detta elezione;

Letto in particolare l'art. 6 del sopracitato decreto, che recita: " con Decreto Rettorale, sentito il Consiglio degli Studenti, sarà costituita una Commissione di seggio, che sovrintende alle operazioni di voto, formata da tre componenti del Consiglio degli Studenti, tra i quali sono individuati coloro che svolgono la funzione di Presidente e Segretario. [...]".

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti in data 8 marzo 2016, in ordine alla proposta di costituzione della Commissione di seggio sopracitata, con la quale sono stati individuati:

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

- ✓ il Sig. Mauro Di Blasi in qualità di Presidente,
- ✓ la Sig.ra Beatrice Bernardini in qualità di Segretario
- ✓ la Sig.ra Alberta Capobianco in qualità di membro;

Rilevata la necessità di procedere alla nomina di un Membro supplente in seno alla predetta Commissione;

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare il Sig. Leonardo Biancalana, quale membro supplente in seno alla Commissione di seggio, che sovrintende alle operazioni di voto della componente studentesca in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio 2016-2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente Valeria Deo
Approvato nell'adunanza del 13 APR. 2016

Il Segretario Valeria Proa

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

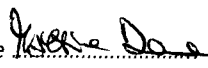
O.d.G. n. 4) Oggetto: Discussione e votazione delle proposte di nuove modalità di elezione della componente studentesca del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo: Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Richiesta di modifica delle modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione".

LA PRESIDENTE

lascia la parola al consigliere SERPOLLÀ per presentare la proposta UDU.

L'idea del gruppo consiliare UDU, spiega Serpollà, è quella di una elezione diretta secondo il Metodo d'Hondt per garantire che entrambe le cariche vengano assegnate in modo da rappresentare al meglio la volontà degli studenti, come già succede per le elezioni del CdA o del Senato Accademico ed in altri atenei italiani (Roma, Pavia e Firenze).

BIANCALANA, a nome di IDEE IN MOVIMENTO e IDENTITÀ UNIVERSITARIA, prende la parola:

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 18/03/2016

Il Segretario 

Grazie Presidente

Buonasera Consiglieri, il mio collega Cicchi Alessandro, capogruppo IDM, non può essere qua per motivi di salute, ma ci tiene a dire che voleva essere presente, oggi più che mai, in questo consesso.

Siamo qui per discutere sul metodo di elezione della rappresentanza studentesca in seno al Nucleo di Valutazione.

Prima di arrivare alla questione centrale, vorrei esprimere il nostro dispiacere per il fatto che non si è riusciti a riunire una commissione proposta da UdU, la quale poi, su decisione del Presidente è stata eliminata con conseguente discussione all'interno del Consiglio degli Studenti. Sottolineiamo che in questo modo si è perso più di un mese di tempo. Ovviamente, siamo anche contenti dato che in questo modo qualunque consigliere può esprimere la propria posizione riguardo il nuovo sistema elettorale.

Tuttavia, oggi più che mai, vogliamo trovare una soluzione per l'elezione della componente studentesca al nucleo di valutazione che sia più democratica possibile e rispettosa delle minoranze. E vorrei sottolineare che questa soluzione noi già l'avevamo prospettata, ma non andava bene e quindi siamo qui per instaurare un dialogo costruttivo con tutte le parti. Mi chiedo: qual è il metodo che sia più vicino a quei principi di rappresentatività e democraticità per i quali ci dovremmo battere ogni giorno?

Voi, membri di Udu sinistra universitaria, faceste presente già due anni fa che il sistema di elezione dei membri del nucleo di valutazione non fosse democratico (Si veda il verbale n.5 del Consiglio degli Studenti, riferito all'adunanza del 21 Febbraio 2014).

Se voi in primis vi siete battuti per i diritti delle minoranze, e per garantire la rappresentatività dell'organo, in questo modo non tutelate nessuna delle due cose. Si crea un quadro ancora peggiore, meno rappresentativo di quello attuale, perché facendo un esempio paradossale, se si presentassero alle prossime nove associazioni, delle quali 8 prendessero il 10% dei voti e l'altra associazione prendesse il 20%, questo significherebbe che quei due rappresentanti eletti al nucleo di valutazione rappresenterebbero il 20% dell'elettorato, in barba al principio di rappresentatività. In particolare, questo esempio riguarda il caso in cui vi fossero due schede per il nucleo di

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

Il Segretario

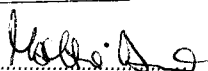
8 APR. 2016

valutazione: una per i dipartimenti dell'area umanistica e una per quelli dell'area scientifica. Tuttavia, un problema simile si verificherebbe anche nel caso di scheda unica (anche se dalla mozione che avete presentato non è ben chiaro il funzionamento concreto del nuovo sistema). Infatti, supponiamo che la prima lista ottenga la maggioranza dei voti senza doppiare la seconda. Supponiamo poi che all'interno della lista il candidato per l'area scientifica abbia ottenuto 1000 preferenze e quello dell'altra area 800. Ovviamente, otterrebbe il posto in seno al nucleo il primo candidato. Successivamente, il posto dell'area umanistica sarebbe assegnato alla seconda lista. Tuttavia, se il candidato di tale lista avesse ottenuto solo 50 preferenze, saremmo di fronte ad una manifestazione di democrazia? Sarebbe una rappresentazione della volontà del popolo studentesco? Secondo me, dobbiamo riflettere su questo fatto e dobbiamo impedire che eventualità come questa si verifichino, in considerazione del fatto che tutta questa discussione è nata da una questione di estrema importanza: la tutela delle minoranze.

In particolare, noi Idee in Movimento abbiamo due proposte:

1. Mantenere un metodo indiretto di elezione dei rappresentanti in seno al Nucleo di Valutazione così come proposto dal nostro gruppo consiliare il 5 Febbraio 2016 e che prevede una maggioranza dei 2/3. Pur non essendo contrari al metodo di elezione diretta, riteniamo questo indiretto migliore poiché consentirebbe di creare un più ampio consenso nella scelta dei rappresentanti in seno al NDV.
2. Introdurre un metodo di elezione diretta che preveda un'unica scheda elettorale per tutti i dipartimenti che non prevede l'espressione di preferenze. In tal modo, si eviterebbero situazioni come quelle prospettate in precedenza e si farebbe in modo che gli studenti esprimano la loro fiducia verso una particolare lista, che ritengono in grado di scegliere la persona più idonea per ricoprire il ruolo di cui stiamo discutendo.


La Presidente



Approvato nell'adunanza del

18 APR. 2016

Il Segretario



La PRESIDENTE si dichiara dispiaciuta di non aver ricevuto precedentemente la proposta per poterla inserire all'o.d.g, poiché dunque si dovrà esprimere un parere solamente in ordine alla mozione portata dal gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU.

La stessa sottolinea, con rammarico, di non aver eliminato la commissione, ma spiega come i consiglieri che la componevano non hanno colto questa possibilità di dialogo.

BIANCALANA dichiara di non aver voluto muovere un'accusa nei confronti della Presidente e di aver usato parole sbagliate. Riconosce che difficilmente un organo con solo 2 rappresentanti degli studenti sia rappresentativo di tutti i gruppi consiliari, ma ritiene che attraverso l'elezione indiretta con la regola dei 2/3, si va a rappresentare i 2/3 della volontà degli studenti.

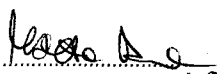
SERPOLLA sostiene come questa divisione sia "rozza", poiché dipartimenti appartenenti alla stessa area possono avere ben poco in comune (es. Lettere e Giurisprudenza che fanno entrambe parte dell'area umanistica). Non vede come impensabile il superamento dell'elezione separata. La tutela, inoltre, di tutte le minoranze è di per sé impossibile, vista la presenza di soli due seggi elettivi. Abrogando l'art. 70 del Regolamento del Consiglio degli Studenti ed i riferimenti all'elezione separata si applicherebbero le norme già esistenti per il Consiglio di Amministrazione.

BISCARINI evidenzia che, come già ribadito durante la seduta del 05/02/2016 in merito alla discussione al punto n.9 dell'ODG, la dichiarazione dell'ex consigliere Brizioli a cui si fa riferimento non era una proposta, ma semplicemente un discorso di proporzioni contro la decisione antidemocratica che fu presa nell'assegnare i seggi del Nucleo di Valutazione. Citando direttamente dal verbale del 24/02/2014 "tali elezioni non hanno rispettato i più elementari criteri di democraticità dato che anche a livello puramente aritmetico per prendere la totalità dei seggi sarebbero dovuti essere necessari almeno i 2/3 dei voti".

Per quanto riguarda le aree di studio, queste sono citate unicamente nell'art.70 del regolamento di Ateneo e sono facilmente superabili.

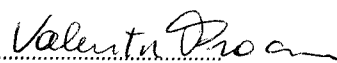
"Sono stato eletto in questo organo per difendere le istanze di medicina, ma anche quelle di tutta la comunità studentesca, stessa cosa dovrebbe fare il membro del Nucleo di Valutazione". La tutela delle minoranze passa per la condivisione di intenti e l'elezione diretta è una forma di garanzia in più: liste affini paleserebbero fin da subito le alleanze e gli studenti saprebbero chi votano. Un'elezione diretta con la presentazione delle candidature porterebbe, quindi, ad una maggiore "responsabilizzazione" sia dei candidati sia degli studenti.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2015

Il Segretario



Un'elezione indiretta, d'altra parte, è una sorta di compravendita dei voti e spartizione delle cariche all'interno del Consiglio.

BELIA aggiunge, inoltre, come un'elezione diretta possa essere un modo per sensibilizzare gli studenti riguardo un organo così importante spesso sconosciuto.

ADORISIO presenta i propri dubbi riguardo al numero di schede da presentare agli elettori il giorno delle elezioni che potrebbe risultare elevato e complicare la procedura.

BISCARINI ritiene che gli studenti siano in grado di destreggiarsi anche con una scheda in più, esprimendo la propria volontà di responsabilizzare gli elettori.

BAFFA si dichiara favorevole ad un'elezione diretta, sicuramente più democratica e ad ampio raggio. Domanda quale proposta verrà votata e chiede chiarimenti sulle modalità delle elezioni proposte da UDU rispetto alle proposte di Idee in Movimento. Ritiene più giusto dare agli studenti la possibilità di conoscere in maniera chiara chi si va a votare, soprattutto per un organo poco conosciuto come il Nucleo di Valutazione.

La PRESIDENTE precisa che solo la mozione di UDU andrà alle votazioni in quanto le proposte di Idee in Movimento non erano state inviate per essere inserite all'ordine del giorno.

CESARINI sottolinea che la proposta di Idee in movimento sulla votazione di lista non implica che non ci siano noti i nomi dei candidati, in quanto le candidature sono infatti pubbliche, e, soprattutto, che queste debbano essere persone valide e ben informate dei propri compiti.

RRAPAJ insiste che la suddivisione sia superabile in quanto si raggruppano dipartimenti molto differenti tra loro ed è quindi poco significativa e rilevante.

CESARINI sottolinea quanto sia poco democratico secondo lui il sistema di elezione diretta proposto dall'UDU poiché questa rappresenta solo una parte più piccola della volontà degli studenti rispetto a una elezione indiretta all'interno del Consiglio degli Studenti.

BISCARINI afferma che, per apportare modifiche sulla distinzione delle aree di studio, occorre mettere mano al regolamento e risulterebbe molto complicato. Queste sono,

inoltre, citate esclusivamente dall'art.70 del regolamento di cui si chiede l'abolizione, ragione per cui è facilmente superabile questa distinzione.

BIANCALANA insiste sulla preferenza di un'elezione indiretta con la regola dei 2/3.

ADORISIO sostiene l'importanza della suddivisione delle aree di competenza perché i rappresentanti conoscono la specificità dei corsi e propone un'eventuale commissione.

La PRESIDENTE, visti i risvolti precedenti riguardo la costituzione di una Commissione interna al Consiglio degli Studenti, non vede questa opzione come risolutiva.

BIANCALANA non è d'accordo nell'eliminare le due aree in quanto potrebbero essere eletti due candidati dello stesso dipartimento.

BISCARINI sottolinea l'importanza di candidare persone formate riguardo la valutazione indipendentemente dal dipartimento di appartenenza. Non capisce l'attaccamento alla suddivisione in aree, riportando l'esempio di una possibile valutazione del tirocinio di Medicina da parte di uno studente di Fisica e Geologia, che pur facendo parte dell'area scientifica non conosce come questo si svolge.

BELIA chiede se sia più importante dare la possibilità a tutti gli studenti di votare i propri rappresentanti o mantenere questa divisione in aree.

BIANCALANA insiste su una votazione indiretta in cui si riuscirebbe a raggiungere un accordo delle due parti.

RRAPAJ dichiara che come nei piccoli dipartimenti, dove si elegge un singolo rappresentante in Consiglio degli Studenti, il consigliere deve essere espressione non solo del 51% degli studenti che lo hanno votato ma di tutti, stessa cosa varrebbe per lo studente eletto al Nucleo di Valutazione con il metodo diretto. E', quindi, una scelta migliore lasciare a tutta la comunità studentesca la possibilità di votare per il NVA. Solleva dei dubbi sulla fattibilità di giungere ad un compromesso su un nome, dal momento che in questa sede non si è riuscito nemmeno a creare una commissione.

La PRESIDENTE, udita la discussione ed i pareri contrastanti invita il Consiglio a deliberare tramite votazione per alzata di mano.

Il Consiglio si esprime come segue:

La Presidente
Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario.....

Favorevoli alla Mozione: Bernardini, Falistocco, Rrapaj, Tei, Serpolla, Pinti, Belia, Buccilli, Di Blasi, Insalata, Orfei, Bedini, Biscarini, Baffa, Domina;

Contrari alla Mozione: Adorisio, Capobianco, Cesarini, Biancalana, Baglioni e Procacci;

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Accolta la richiesta del Presidente di procedere con la votazione;
con 15 favorevoli e 6 voti contrari

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione del gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Richiesta di modifica delle modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione", allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



INSALATA interviene riguardo al numero di seggi e la proporzionalità nelle elezioni, dichiarando che quella diretta è la più democratica. Lui è l'unico rappresentante del proprio dipartimento e della propria associazione. Non pensa sia giusta un'elezione di lista.

BIANCALANA si dichiara basito di fronte al rifiuto di UDU di instaurare un dialogo con gli altri gruppi consiliari e che è sempre più palese la maggioranza UDU-FRONT UNIVERSITARIO formata in CdS.

Si alza e esce insieme a CESARINI dalla stanza.

La PRESIDENTE si dichiara dispiaciuta dell'uscita di 2 consiglieri dall'aula durante il dibattito senza attendere una controrisposta da parte dei soggetti attaccati, ritenendolo un gesto irrispettoso.

La Presidente

Valeria De

Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario

Valentino Pro

BISCARINI, esterrefatto, ricorda che è stato lui stesso ad aver proposto il dialogo in una commissione ad hoc: l'impossibilità di trovare un accordo porta indubbiamente alla discussione in sede di Consiglio.

INSALATA, in primo luogo, dichiara di aver fatto questa specificazione proprio per smentire possibili illazioni in merito ad un fronte comune. Sostiene che i consiglieri sono stati eletti e si radunano per il volere degli studenti. Una minoranza come ASA ha il diritto e il dovere di proteggere il bene degli studenti, valutando e votando le mozioni che più ritiene giuste e democratiche a prescindere dal proprio schieramento, anche quelle di UDU Sinistra Universitaria. Chiede che si eviti di fare certe associazioni, si vota per gli studenti.

"ASA è appunto la sigla di ASPIRINA e non FRONTE UNIVERSITARIO."

BIANCALANA e CESARINI rientrano e, ripresi dalla Presidente per aver abbandonato l'aula senza attendere una risposta alle accuse mosse, sostengono di essersi recati ai servizi.

BIANCALANA dichiara di trovare poco appropriate e fuori luogo le battute della Presidente e di non esserne contento.

La PRESIDENTE sostiene che il comportamento dei consiglieri è stato scorretto nei confronti dei presenti e della stessa Presidente. Chiede che venga messo a verbale che BIANCALANA e CESARINI sono usciti seguiti da altre persone presenti in aula.



La Presidente Valeria De
Approvato nell'adunanza del 13.02.2016

Il Segretario Valentino Pro

Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. D)

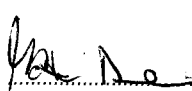
O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ad attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo".

LA PRESIDENTE

BISCARINI capogruppo di UDU Sinistra Universitaria presenta la mozione dichiarando come seguente:

"La mozione che vi stiamo sottoponendo riguarda sostanzialmente la nostra richiesta all'ateneo di verificare il fondo ad hoc per le attività studentesche menzionato anche dal Magnifico Rettore durante l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione. Al punto Varie ed Eventuali è stata trasmessa infatti la richiesta, da parte dell'associazione Idee in Movimento, perché l'Ateneo finanzia il progetto Formula SAE degli studenti di Ingegneria, alla quale è stato risposto che l'Ateneo non può al momento, anche per ristrettezze economiche, prevedere una voce di spesa esclusiva. Siccome crediamo che l'Università debba essere il primo ente atto a valorizzare i progetti in grado di favorire la collaborazione e la progettualità studentesca, raccogliamo le parole del Rettore e chiediamo di conoscere l'entità di questo fondo per poi, in questa sede, procedere eventualmente alla stesura di un bando che rispetti criteri di trasparenza e meritocrazia tesi a valorizzare progetti dal grande impatto e sviluppo didattico e formativo come il progetto "Formula SAE".

Ad onor del vero occorre fare delle precisazioni riguardo al fondo citato dal Rettore, per sgomberare la mente da ulteriori dubbi. Questo fondo, fino al 2011 veniva utilizzato per finanziare il bando delle attività culturali, rivolto alle associazioni studentesche. Nel 2011, in risposta al taglio dei finanziamenti per il Diritto allo Studio (anche a causa della catastrofica Riforma Gelmini), tutte le associazioni di comune accordo rinunciarono a tale bando per indirizzare quei soldi verso il finanziamento di quasi 50 borse di studio, borse di studio che saranno assegnate solo quest'anno, sotto la pressione dell'Udu, anche in risposta all'emergenza ISEE che ha colpito molti studenti. Dal 2011 in poi il bando per le attività culturali fu sospeso e i soldi non furono più assegnati. Vorrei precisare che non stiamo chiedendo di riesumare il bando delle attività culturali, sarebbe una decisione futile e antistorica.

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 18 MAR 2016

Il Segretario 

Riassumendo chiediamo il parere favorevole al CDS per chiedere all'Università l'ammontare effettivo di questo fondo per le attività studentesche e ci impegnamo poi in questa sede a valutare come indirizzarlo, prevedendo che una parte dei soldi siano destinati a progetti studenteschi."

ADORISIO chiede se i progetti saranno proposti dagli studenti o da consiglieri e rappresentanti.

BISCARINI chiarisce che il contenuto e la forma del bando saranno discussi in un'altra sede ma che l'idea è quella che siano gli studenti a portare i progetti. Aggiunge che questa mozione si pone l'obiettivo primario di indagare sull'esistenza o meno di fondi destinati agli studenti, dal momento che sono stati nominati proprio dal Magnifico Rettore durante l'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione.

BIANCALANA si mostra d'accordo sul voler destinare soldi ad attività studentesche, ma richiede maggiori informazioni riguardo le tempistiche e la quantità di denaro da destinare ai progetti. Esprime, dunque, la posizione di astenersi dal voto. Propone al riguardo una maggioranza qualificata per stabilire i parametri.

La PRESIDENTE in merito si esprime invitando i componenti del Consiglio degli Studenti a dialogare tra loro per trovare in futuro dei criteri quanto più condivisi possibile.

BIANCALANA chiede però che venga emendata la mozione per specificare che l'approvazione di questo eventuale bando debba avvenire con una maggioranza dei 2/3.

BISCARINI chiede di potersi un attimo confrontare coi suoi consiglieri.

La PRESIDENTE accoglie l'invito e lascia qualche minuto ai presenti per discuterne.

Ripresi i lavori dopo breve tempo, BISCARINI esprime la volontà di non voler emendare la mozione, poiché l'emendamento sarebbe anche contro il vigente Regolamento del Consiglio degli Studenti. Chiede dunque che la mozione venga messa ai voti così come originariamente presentata.

BIANCALANA ribadisce di non essere contrario ma che si asterranno perché hanno bisogno di tempo per capire meglio come i fondi venivano erogati e farsi un'idea su come dovranno essere erogati in futuro.

La PRESIDENTE, udita la discussione ed i pareri contrastanti invita il Consiglio a deliberare tramite votazione per alzata di mano.

Il Consiglio si esprime come segue:

Favorevoli alla Mozione: Bernardini, Falistocco, Rrapaj, Tei, Serpolla, Pinti, Belia, Buccilli, Di Blasi, Insalata, Orfei, Bedini, Adorasio, Biscarini, Baffa, Domina.

Contrari alla Mozione: Capobianco, Cesarini, Biancalana, Baglioni e Procacci.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
Accolta la richiesta del Presidente di procedere con la votazione;
con 16 favorevoli e 5 voti contrari

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UDU in ordine a "Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ad attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *Valeria Deo*
Approvato nell'adunanza del 12.05.2016

Il Segretario..... *Valerio Procacci*

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Discussione in ordine alla Nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria - UDU Perugia riguardo alla situazione dei lavoratori precari dell'Università.

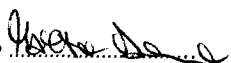
LA PRESIDENTE

cede la parola al consigliere FALISTOCCO che presenta la nota informativa del gruppo consiliare UDU, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dichiarando di essere vicini, sia umanamente che politicamente, ai lavoratori precari dell'Ateneo che rischiano di perdere il lavoro.

Sottolinea quanto sia fondamentale porre l'attenzione sul diritto alla dignità del lavoro, ricordando che il compito dei consiglieri non è solo di essere studenti ma anche cittadini di uno Stato e secondo questa visione ritiene doveroso porre l'attenzione in questa sede su una vicenda così delicata che riguarda non solo il personale precario, diretto interessato, ma anche gli studenti, poiché questi lavoratori che si troverebbero a perdere il posto di lavoro, svolgono attualmente mansioni di fondamentale importanza anche per la vita degli studenti. Esprime dunque la solidarietà di tutto il gruppo consiliare UDU, sperando che l'Amministrazione Centrale si faccia carico di trovare soluzioni sensate al più presto.

BIANCALANA, a nome di Idee in movimento, esprime la propria vicinanza ai lavoratori precari e chiede di poter leggere di fronte a tutto il Consiglio la lettera presentata dai lavoratori in SA e CdA nelle sedute dell'11 marzo 2016, qui di seguito riportata.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario



Buongiorno,

ringrazio il Magnifico Rettore Prof. Franco Moriconi che ci ha permesso di essere qui ed ha accettato di riceverci e di ascoltarci.

Siamo qui alla vostra presenza in qualità di rappresentanti del personale precario che ha sottoscritto l'istanza che vi è stata esposta in questo documento in accordo con le organizzazioni sindacali sottoscrittenti.

Il rispetto che nutriamo per l'Ateneo e per i presenti ci indurrebbe a scusarci per l'invasione all'interno di questa sede e per l'abbigliamento proposto, ma purtroppo non possiamo farlo in quanto riteniamo che la nostra presenza qui oggi sia un nostro dovere, infatti ci siamo sentiti di intervenire in prima persona dopo gli ultimi eventi riguardanti la nostra situazione di precari:

ci riferiamo alle mancata concessione delle proroghe che ha causato l'interruzione di molti contratti di lavoro a partire dal 28/10/2015 quando questo CDA le ha subordinate al parere chiesto all'avvocatura come spiegato nel documento. Siamo altrettanto preoccupati del fatto che il procedimento di stabilizzazione non abbia ancora preso avvio nonostante il numero di noi precari sia piuttosto consistente e nonostante la programmazione per l'assunzione del personale relativa all'anno 2013/2014 sia stata approvata ormai da tempo....

Ci chiediamo e vi chiediamo cosa ne sarà del nostro futuro lavorativo, perché ad oggi non ci è stata data alcuna risposta se non quella dettata dal fatto che già alcuni nostri colleghi sono stati licenziati a seguito del diniego da parte di questo organo, del rinnovo contrattuale.

In questa delegazione è presente una collega che si trova ad affrontare questa condizione con pesantissimi effetti di ricaduta sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo umano, siamo consapevoli inoltre che a breve saremo in tanti a vivere quella realtà se l'amministrazione non prenderà i provvedimenti necessari.

Conosciamo le leggi, conosciamo i problemi che l'Ateneo si è trovato ad affrontare con un Direttore generale dimissionario e con l'attuale Direttore Generale nominato da pochi mesi, come anche sappiamo che la sacca di precariato così consistente che oggi vi trovate di fronte è stata ereditata da una passata amministrazione, ma non crediamo che basti questo per concludere la storia di tutti noi precari che da anni lavoriamo con dedizione per questo Ateneo. Ci chiediamo perché dovremo essere noi a pagare con la nostra fuoriuscita per le mancanze delle amministrazioni precedenti, noi che siamo la categoria più debole... ci sembra evidente che qualora questo dovesse accadere sarebbe una decisione poco onorevole per un Ateneo che ha una storia di 700 anni.

L'appello che vi rivolgiamo è quello di non rinunciare all'esercizio del vostro ruolo chiedendovi di assumervi tutte le responsabilità che tale ruolo comporta, vale a dire cercare tutte le soluzioni possibili per garantire al personale precario la continuazione del rapporto di lavoro, di riassorbire il personale già uscito da dicembre ad oggi e lo chiediamo con la forza e la determinazione che ci derivano da tutti gli anni di precariato che rappresentiamo oggi.

Crediamo che qualsiasi decisione prenderete in merito al nostro futuro e al futuro dell'ATENEO non

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2013

Il Segretario



possiate non tenere conto dello sforzo e dell'impegno che noi, personale precario, abbiamo fatto in tutti questi anni in quanto pur essendo in condizione svantaggiata rispetto agli altri colleghi e perennemente precaria, il nostro contributo lavorativo non è mai stato né precario né di scarsa qualità. Siamo lavoratori precari ma non abbiamo mai lavorato da precari !!!!!

Anzi, possiamo affermare con orgoglio e sicuri dell'impegno prestato con continuità negli anni, che il servizio che siamo in grado di assicurare sia frutto della grande esperienza che abbiamo maturato sul campo e che le competenze in nostro possesso ci permettano di affermare di aver ACQUISITO un elevato livello specializzazione e professionalità nei nostri ruoli. Vorremmo far presente che tutta l'esperienza da noi accumulata negli anni altro non è che il frutto del nostro investimento con anno di lavoro e delle risorse che lo stesso Ateneo ha impiegato su di noi e che la nostra fuoriuscita sarebbe uno spreco di tali risorse davvero imperdonabile e sicuramente non strategico per il miglioramento della qualità dei servizi e dell'operato dell'Ateneo atteso.

Vi vogliamo segnalare e ricordare che anche se sulla carta non abbiamo riconoscimenti di incarichi specifici, nella realtà ci troviamo tutti i giorni ad affrontare responsabilità e a svolgere mansioni che in una situazione di stabilità verrebbero sicuramente riconosciute e che siamo tutti impiegati in posizioni strategiche dell'Ateneo:

molti di noi fanno parte di uffici che erogano servizi primari agli studenti, spesso siamo noi il biglietto da visita dell'Ateneo e in tanti anni nessuno si è mai lamentato del nostro operato, ma anzi spesso ci sono state rivolte parole di apprezzamento, molti altri di noi svolgono mansioni importanti in uffici dove vengono trattati dati sensibili e di grande importanza per altri uffici dell'Ateneo, altri operano in laboratori di ricerca sviluppando progetti per i quali l'Università riceve fondi nazionali ed internazionali con importanti ricadute anche in ambito assistenziale, per non parlare dei collaboratori esperti linguistici che svolgono di fatto un ruolo di docenza.

Magnifico Rettore, abbiamo seguito con attenzione la sua campagna elettorale e siamo rimasti entusiasti nel sentirle esporre le sue idee di rinnovamento e di rilancio del nostro Ateneo, abbiamo riposto su di Lei la speranza che finalmente sarebbe giunta un'era illuminata e di rinnovamento dove i veri bisogni sarebbero stati ascoltati e accolti. L'abbiamo ascoltata pronunciare tanti discorsi dai quali è trapelata la passione con la quale svolge il suo operato e l'amore con il quale parla del nostro Ateneo ed è la stessa passione che ha permesso a noi precari di arrivare fino a qui oggi. Lei crede in un futuro migliore per l'Ateneo e per tutti noi. Vogliamo ancora credere che sia così e per questo speriamo fortemente che lei ascolti il nostro appello

Per questi motivi, quindi, chiediamo all'amministrazione di questo Ateneo una assunzione di responsabilità piena nei nostri confronti che ci permetta di sapere cosa ci aspetta nei prossimi mesi, e nel caso in cui dovessimo non essere ritenuti vitali e importanti per il futuro dell'ATENEO che ci venga detto a chiare lettere e dimostrato, inoltre chiediamo che ci venga concessa la possibilità di partecipare con una delegazione al tavolo tecnico sul precariato perché la nostra presenza in quella sede sia un segno di dignità di trattamento e considerazione da parte vostra, che siamo certi di meritare come lavoratori ma prima di tutto come persone.

Vorremmo porgere un ringraziamento particolare alle organizzazioni sindacali che ci stanno sostenendo e

La Presidente



Approvato nell'adunanza del


10 APR. 2016

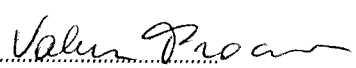
Il Segretario



che ci hanno aiutato in questo percorso che ci auguriamo per tutti noi non finisca qui.

Ringraziamo tutti i presenti per il vostro ascolto e attendiamo una vostra risposta.

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

La PRESIDENTE esprime la propria solidarietà e ci tiene anch'essa a sollecitare l'Amministrazione Centrale di quest' Ateneo affinché possa trovare soluzioni ragionevoli ed impedire una perdita così grave per tutte le componenti dell'Università.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende atto della questione.



La Presidente *Adriano Dario*
Approvato nell'adunanza del 16 APR. 2016

Il Segretario *Valerio Pisan*

Delibera n. ==
Allegati n. (sub lett...)

Consiglio degli Studenti del 18/03/2016

O.d.G. n. 7) Oggetto: Varie ed eventuali.

LA PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere BIANCALANA che accenna la volontà di essere inserito nel gruppo consiliare IDEE IN MOVIMENTO mentre il Consigliere PROCACCI chiede di passare al gruppo IDENTITA' UNIVERSITARIA.

La modifica dei gruppi consiliari in questione, come spiega la Presidente, verrà formalizzata in seguito a pervenuta richiesta formale alla stessa e all'Ufficio Organi Collegiali.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende atto.



La Presidente *[Signature]*
Approvato nell'adunanza del 18 MAR 2016

Il Segretario *[Signature]*

Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 18.03.2016 è tolta alle ore 16:11.

LA PRESIDENTE

Sig.ra Martina Domina



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Valentina Procacci



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**Al Delegato del Rettore per la Didattica
Prof.ssa Graziella Migliorati**

**Al Dirigente della Ripartizione Didattica
Dott.ssa Laura Paulucci**

**Al Coordinatore del Comitato di Intercorso
di Ingegneria di Terni
Prof. Federico Rossi**

Oggetto: Invio estratto verbale Consiglio di Polo.

Si trasmette in allegato l'estratto del verbale del Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni del giorno 08.03.2016 relativo al punto n. 4bis dell'O.d.G. "Insegnamenti a scelta del Cdi in Ingegneria Industriale - Terni".

Distinti saluti

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Alessandro Massi

La Presidente

Approvato nell'adunanza del **19 APR. 2016**

Il Segretario



Per copia conforme all'originale
 COMPOSTO DI N. 4 PAGINE
 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
 Dott. Alessandro Massi



[Handwritten signature]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI

CONSIGLIO DI POLO

ESTRATTO

Verbale della seduta n° 01/2016

Il giorno martedì 08/03/2016 presso la sala riunioni del terzo piano degli Uffici Amministrativi del Polo Scientifico Didattico di Terni - Sede di Pentima - Terni si è riunito il Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Ateneo perugino per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbali;
- 3) Variazioni di bilancio;
- 4) Contratti, convenzioni, prestazioni conto terzi ed autorizzazioni di spesa;
- 4 bis) Insegnamenti a scelta del CdL in Ingegneria Industriale – Terni;
- 5) Orari del Personale Tecnico Amministrativo;
- 6) Ratifica decreti;

Varie ed eventuali.

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

18 APR. 2016

Il Segretario

[Handwritten signature]

Sono stati convocati:

	P	G
Prof. Massimo CURINI	X	
Prof. Angelo CAPECCI		X
Prof. Giuseppe SACCOMANDI		X
Prof. Mauro PAGLIACCI		X
Prof. Vincenzo Nicola TALESA		X
Prof. Lanfranco CORAZZI	X	
Prof. Carlo RICCARDI	X	
Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI	X	
Prof. Alessandro MONTRONE		X
Prof. Federico ROSSI		X
Prof. Graziella MIGLIORATI		X
Dott. Alessandro MASSI	X	

Rappresentante del Comune di Terni

	P	G
Sen. Leopoldo DI GIROLAMO		

Rappresentante della Provincia di Terni

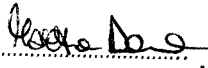
	P	G
Sen. Leopoldo DI GIROLAMO		

Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo del Polo

	P	G
Dott. Fabio CECCARELLI	X	

E' presente alla riunione la Dott.ssa Beatrice Marinozzi, in servizio presso l'Ufficio in Staff al Delegato del Rettore e al Responsabile Amministrativo del Polo, con incarico di segretario verbalizzante.

Presiede la seduta il Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni Prof. Massimo Curini. Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 15.20.

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

-- OMISSIS --

Punto 4 bis) O.d.G.: Insegnamenti a scelta del CdL in Ingegneria Industriale – Terni.

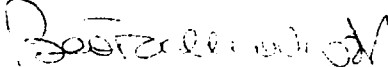
Il Presidente dà lettura al Consiglio della nota ricevuta dal Coordinatore del Comitato di Intercorso di Ingegneria di Terni, Prof. Federico Rossi, avente ad oggetto “insegnamenti a scelta del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale – Terni” (allegato n. 4).

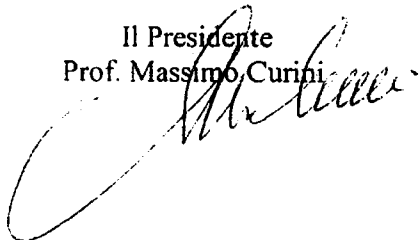
Si apre un’ampia discussione a valle della quale il Consiglio, unanime, delibera di sostenere quanto richiesto dal Comitato di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale.

-- OMISSIS --

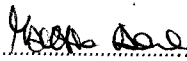
Alle ore 15.50 essendo stati discussi tutti i punti all’Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario
Dott.ssa Beatrice Marinozzi


Il Presidente
Prof. Massimo Curini


1

La Presidente  18 APR. 2016
Approvato nell’adunanza del

Il Segretario 

Maggioli

Al Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni
Prof. Massimo Curini

p.c. Al Delegato del Rettore per la didattica
Prof. Graziella Migliorati

Prot. 10647 del 21/3/2016

Terni, 3 marzo 2016

Oggetto: insegnamenti a scelta del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale – Terni.

Con la presente si porta a conoscenza del Polo Scientifico Didattico di Terni che la Ripartizione didattica di Ateneo, presumibilmente su indicazione del Nucleo di Valutazione, ha recentemente segnalato una criticità per i Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale: la presenza in programmazione didattica di n. 5 insegnamenti fuori piano, a disposizione degli studenti nell'ambito "ASCELTA".

Il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale nella recente seduta del 26 febbraio scorso si è unanimemente espresso contro l'eventuale richiesta di soppressione di tali insegnamenti che costringerebbe gli studenti del Polo di Terni a completare la loro formazione in altri corsi di studi e quindi probabilmente a spostarsi a Perugia per seguire le lezioni e sostenere gli esami.

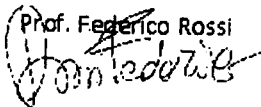
Si rammenta infatti che il D.M. 270/2004 (art. 10, co. 5, lett. a) prevede che le attività formative autonomamente scelte dallo studente siano coerenti con il progetto formativo; a Terni non sembrano essere disponibili in altri CDS insegnamenti appunto "coerenti" e sufficienti a colmare i complessivi n. 20 CFU previsti dal Regolamento Didattico per l'ambito A SCELTA DELLO STUDENTE.


Pertanto per garantire agli studenti iscritti a Terni un trattamento equanime, pari diritto allo studio e pari opportunità, rispetto ai colleghi iscritti a Perugia offrendo agli stessi insegnamenti "coerenti" con il loro percorso di studio, **si chiede al Polo Scientifico Didattico di Terni di voler avallare e sostenere tale posizione nei confronti di eventuali disposizioni contrarie in merito.**

Gli insegnamenti in oggetto sono: Laboratorio di Fisica Tecnica (ING-IND/11), Laboratorio di Materiali (ING-IND/22), Laboratorio di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08), Laboratorio di Macchine (ING-IND/08) e Laboratorio di Elettrotecnica (ING-IND/31).

Cordiali saluti,

Il Coordinatore del Comitato di Intercorso di Ingegneria di Terni

Prof. Federico Rossi


La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 10 MAR. 2016

Il Segretario 

Allegato sub lett. A2) al punto n. 2 all'ordine del giorno

Terni il 17/03/2016

Alla cortese attenzione del Consiglio degli Studenti,

la sottoscritta Silvia Mancini, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti, al consiglio di Dipartimento e al consiglio di corso di studio di ingegneria industriale del Polo Scientifico e Didattico di Terni, denuncia l'insorgere di una criticità allarmante riguardante gli insegnamenti a scelta proposti dal suddetto Polo, per l'integrazione dei crediti a scelta nei corsi triennale e magistrale. Tale problema è riportato integralmente nella lettera inviata dal professor Rossi in data 3 marzo 2016, destinata alla presidente del Consiglio degli Studenti Martina Domina.

In suddetta lettera si dichiara la volontà di sospendere gli insegnamenti di: Laboratorio di Fisica Tecnica (ING-IND/11), Laboratorio di Materiali (ING-IND/22), Laboratorio di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08), Laboratorio di Macchine (ING-IND/08) e Laboratorio di Elettrotecnica (ING-IND/31). Tali insegnamenti sono già presenti da anni nel nostro corso di studio, dimostrando la loro utilità nell'unire la teoria svolta durante i corsi, con la pratica necessaria per il completamento didattico delle varie materie.

Abolendo tali corsi gli studenti del Polo di Ingegneria sarebbero fortemente svantaggiati sia in termini logistici sia in tempistiche (entrambi riguardanti anche la sfera economica). Difatti risulterebbe difficile o, addirittura impossibile, conciliare gli orari delle lezioni con gli orari dei corsi didattici extracurricolari svolti in altre facoltà. A maggior ragione poiché il Polo Ternano non offre alternative valide alla sostituzione degli insegnamenti sopracitati, si renderebbe di fatto obbligatorio per noi studenti il trasferimento alla sede di Perugia (riconfermando i problemi sopra riportati).

In aggiunta a ciò, gli insegnamenti citati sono importanti sia per la formazione dello studente, sia perché valorizzano un bene di cui il Polo Didattico di Terni va fiero. Difatti i laboratori presenti nella nostra struttura rappresentano un bacino di ricerca ed è importante per gli studenti la possibilità di avvicinarsi ad essi.

Inoltre, nonostante gli studenti abbiano avuto dei problemi nella Valutazione della Didattica a causa di alcuni disguidi con la segreteria, comunque sono stati riscontrati pareri molto positivi da parte di tutti gli studenti coinvolti.

Confido a nome mio e di tutti gli studenti, che la Ripartizione Didattica di Ateneo e tutti coloro coinvolti nella decisione di abrogare tali insegnamenti, ponderino a dovere la propria decisione e valutino in maniera intelligente la situazione e tutte le dinamiche ad essa connesse.

Come ultima cosa, ma non certo ultima per importanza, tutti gli studenti del Polo di Ingegneria sottolineano i seguenti paragrafi riportati nella lettera del professor Rossi:

"Si rammenta infatti che il D.M. 270/2004 (art. 10, co. 5, lett. a) prevede che le attività formative autonomamente scelte dallo studente siano coerenti con il progetto formativo; a Terni non sembrano essere disponibili insegnamenti in altri CDS appunto "coerenti" e sufficienti a colmare i complessivi n. 20 CFU previsti dal Regolamento Didattico per l'ambito A SCELTA DELLO STUDENTE.

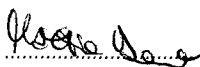
Pertanto per garantire agli studenti iscritti a Terni un trattamento equanime, pari diritto allo studio e pari opportunità, rispetto ai colleghi iscritti a Perugia e per offrire agli stessi attività formative "coerenti" con il loro percorso di studio, si chiede al Polo Scientifico Didattico di Terni di voler avallare e sostenere tale posizione nei confronti di eventuali disposizioni contrarie in merito."

Noi studenti, in totale accordo con le parole utilizzate dal professor Rossi, ci dichiariamo fermamente contrari all'abrogazione degli insegnamenti e riteniamo che chi non vive in prima persona la vita nel Polo Ternano non può valutare con obiettività la situazione attuale.

In fede,

Silvia Mancini

La Presidente



Approvato nell'adunanza del

18 APR 2016

Il Segretario



Allegato sub lett. B) al punto n. 3 all'ordine del giorno

**Potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale
A.A. 2016/17 (art.1, comma 1, lettere a) legge 2 agosto 1999, n. 264**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Corso di Laurea Magistrale:	Ingegneria Edile-Architettura
Numero di posti:	78 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Medicina

Corso di Laurea Magistrale:	Medicina e Chirurgia - Perugia
Numero di posti:	136 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 4 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Medicina e Chirurgia - Terni
Numero di posti:	68 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Infermieristica - Foligno
Numero di posti:	70 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 3 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Scienze infermieristiche e ostetriche
Numero di posti:	30 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Corso di Laurea:	Infermieristica - Perugia
Numero di posti:	150 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 10 extracomunitari residenti all'estero

La Presidente M. C. ... 18 APR. 2016
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario Salvatore ...

Corso di Laurea: Infermieristica - Terni
Numero di posti: 70 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia
 5 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea: Logopedia
Numero di posti: 30 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia

Corso di Laurea: Tecniche di laboratorio biomedico - Perugia
Numero di posti: 25 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia
 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea: Tecniche della prevenzione nell'amb. e nei luoghi di lavoro
Numero di posti: 25 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia
 2 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Corso di Laurea Magistrale: Medicina Veterinaria
Numero di posti: 70 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia
 10 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche

Corso di Laurea: Ostetricia
Numero di posti: 30 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia
 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea: Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Numero di posti: 25 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia

La Presidente

[Signature]

Approvato nell'adunanza del

13 APR. 2013

Il Segretario

[Signature]

Corso di Laurea:	Fisioterapia
Numero di posti:	35 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia 3 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Numero di posti:	12 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia

Corso di Laurea Magistrale:	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Numero di posti:	30 comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia

La Presidente

[Signature]

Approvato nell'adunanza del 10 APR. 2016

Il Segretario

[Signature]

Allegato sub lett. C) al punto n. 4 all'ordine del giorno



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai Membri del Senato Accademico

All'Ufficio Elettorale

All'Ufficio Organi Collegiali

Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: richiesta di modifica delle modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

VISTO l'art. 49 del Regolamento Generale di Ateneo, nel quale il nucleo di valutazione viene raggruppato assieme agli altri organi di rappresentanza eletti direttamente dall'elettorato;

VISTO l'art. 13 della Carta dei Diritti degli Studenti

“Ciascuno studente ha diritto all'elettorato attivo e passivo all'interno dell'Ateneo, purché sia in regola con l'iscrizione ed il pagamento delle tasse universitarie.”;

VISTO il verbale della seduta n.5 del Consiglio degli Studenti del 21 Febbraio 2014, nel quale si evince l'impegno preso dalle associazioni UDU Sinistra Universitaria, Student's Office e Idee in Movimento nel modificare il sistema elettorale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo;

CONSIDERATA la modalità di elezione diretta del Nucleo di Valutazione presente in altri Atenei italiani, tra i quali: Università degli studi di Pavia, Università degli studi Roma 3, Università degli Studi di Firenze;

La Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del1.8. APR. 2016

CONSIDERATA la maggiore legittimità conferita alla rappresentanza studentesca da un metodo di elezione diretta;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio degli Studenti

CHIEDONO

siano apportate le seguenti modifiche allo Statuto d'Ateneo e al Regolamento Generale di Ateneo, al fine di permettere alla totalità dell'elettorato di eleggere direttamente i due rappresentanti in seno al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, così come avviene in tutti gli altri organi in cui è prevista una rappresentanza studentesca.

- Statuto d'Ateneo

Art.26, comma 3

alla lettera b) sostituire "eletti dal Consiglio degli Studenti" con "eletti tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università. L'elettorato attivo dei rappresentanti degli studenti è composto da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università."

- Regolamento Generale di Ateneo

Art. 49

alla lettera c) sostituire "Consiglio degli Studenti" con "Nucleo di Valutazione dell'Ateneo"

alla lettera d) sostituire "Consigli dei Dipartimenti" con "Consiglio degli Studenti"

alla lettera e) sostituire "Consigli delle Scuole Interdipartimentali" con "Consigli dei Dipartimenti"

alla lettera f) sostituire "Consigli dei Corsi di Studio" con "Consigli delle Scuole Interdipartimentali"

alla lettera g) sostituire "Nucleo di Valutazione dell'Ateneo" con "Consigli dei Corsi di Studio"

Art. 50, comma 3

abrogare "e, fatta eccezione per le elezioni della rappresentanza degli studenti nel Nucleo di Valutazione, che si svolgono secondo le modalità di cui al successivo art.70"

La Presidente

Udo Noe

Il Segretario

Udo Noe

Approvato nell'adunanza del 1.2.2010

Art. 51

abrogare "con l'eccezione di quelle di cui alla lett. g),";
 aggiungere al primo punto ", nel Nucleo di Valutazione dell'Ateneo è pari a due;", dopo le parole "nel Consiglio degli studenti è pari a trenta"

Art. 63, comma 2

alla lettera c) sostituire "Consiglio degli Studenti" con "Nucleo di Valutazione dell'Ateneo"

alla lettera d) sostituire "Consigli dei Dipartimenti" con "Consiglio degli Studenti"

alla lettera e) sostituire "Consigli delle Scuole Interdipartimentali" con "Consigli dei Dipartimenti"

alla lettera f) sostituire "Consigli dei Corsi di Studio" con "Consigli delle Scuole Interdipartimentali"

aggiungere al termine "g) Consigli dei Corsi di Studio"

Art. 70

abrogare l'articolo

Art.132, comma 1

abrogare ", ad eccezione di quelle relative ai rappresentanti nel Nucleo di Valutazione,"

Perugia, lì 14 Marzo 2016

Gruppo Consiliare Sinista Universitaria - Udu Perugia

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 APR. 2016

Il Segretario 

Allegato sub lett. D) al punto n. 5 all'ordine del giorno



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ad attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo

PRESO ATTO della discussione avvenuta nella seduta del Senato Accademico del 23.02.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2016 nel punto all'Ordine del giorno "Varie ed eventuali", in cui i Rappresentanti degli Studenti hanno esposto l'esigenza di un sostegno dell'Ateneo verso attività svolte da studenti con forte valenza di carattere didattico e formativo;

CONSIDERATA la proposta già avanzata in quelle sedi dai Rappresentanti della *Sinistra Universitaria UdU Perugia* di promuovere tale sostegno mediante l'attivazione di un bando concorsuale in cui tutti i progetti presentati possano essere presi in considerazione, al fine di rendere la procedura equa, inclusiva e trasparente;

CONSIDERATA la necessità di conoscere l'entità dell'importo che l'Ateneo è disposto ad investire a questo scopo, anche utilizzando il fondo ad hoc per le attività studentesche, come indicato dal Magnifico Rettore in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2016, che non viene assegnato da anni;

CONSIDERATA l'opportunità di coinvolgere il Consiglio degli Studenti per la determinazione dei criteri sulla base dei quali verrà stilato il bando di concorso da parte dell'Amministrazione;

I Sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico ed al Consiglio degli Studenti di codesto Ateneo,

CHIEDONO

- Che l'Ateneo determini la cifra da poter investire a sostegno di attività studentesche a forte valenza didattica e formativa e ne dia formale comunicazione alle Rappresentanza Studentesche;

La Presidente *[Signature]* 18 APR. 2016
 Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *[Signature]*

- Che, una volta a conoscenza delle risorse disponibili, il Consiglio degli Studenti indichi i criteri e le tempistiche sulla base dei quali l'Amministrazione dell'Ateneo redigerà il bando di concorso che determinerà l'assegnazione di tali risorse;
- Che l'Amministrazione proceda all'emanazione del bando di concorso, secondo i criteri e le tempistiche indicate dal Consiglio degli Studenti, per l'assegnazione dei fondi stabiliti dall'Ateneo a sostegno di progetti svolti da studenti a forte valenza di carattere didattico e formativo.

Perugia, 13 marzo 2016

Francesco Brizioli (Membro del Consiglio di Amministrazione)

Andrea Marconi (Membro del Senato Accademico)

Leonardo Simonacci (Membro del Senato Accademico)

Costanza Spera (Membro del Senato Accademico)

*Alessandro Biscarini (Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia)*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti*

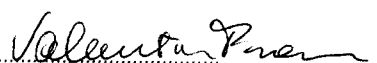
La Presidente



Approvato nell'adunanza del

18 APR. 2016

Il Segretario



Allegato sub lett. E) al punto n. 6 all'ordine del giorno



Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

Oggetto: nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria Udu Perugia riguardo alla situazione dei lavoratori precari dell'Università

Art.4 Costituzione : "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto..."

La Sinistra Universitaria Udu-Perugia esprime la propria solidarietà ai lavoratori precari della pubblica amministrazione dell'Università, i quali rischiano che non gli venga rinnovato il contratto di lavoro. Le motivazioni che ci spingono ad essere vicini a queste persone, sia umanamente che politicamente, sono soprattutto due. La prima deriva dal fatto che molti di loro hanno contribuito in questi anni a garantire il diritto allo studio e le esigenze degli studenti e delle studentesse all'interno dell'Ateneo. Molti degli aspetti organizzativi dell'Università, infatti, sono determinati dal lavoro costante di queste persone, per le quali adesso sembra non esserci più posto. In secondo luogo, vogliamo metterci a difesa della dignità e del diritto al lavoro, che in questi anni vengono sempre meno garantiti e tutelati, al contrario di quanto si evince dalla nostra Costituzione. Il nostro ruolo nella società, prima ancora che come studenti, è quello di essere cittadini e cittadine, quindi non possiamo esimerci dal prendere una posizione in merito ad una tematica fondamentale come il lavoro e ad una problematica rilevante, soprattutto in questi anni, della precarietà prolungata nell'ambito universitario. Confidiamo, perciò, che le istituzioni dell'Università trovino una soluzione in merito a questa situazione, affinché possa essere tutelato il diritto al lavoro e non diminuiscano i servizi allo studente.

Perugia, 13 Marzo 2016

Gruppo consiliare Sinistra Universitaria-UdU Perugia

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 10 APR. 2016

Il Segretario